



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO -
AREA TRASFORMAZIONE URBANA E
POLITICHE DELL'ABITARE

SERVIZIO: SERVIZIO BENI CONFISCATI - SERVIZIO
RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI
COMUNI

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA' -
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

SG: 226 del 20/05/2025

DGC: 244 del 12/05/2025

Cod. allegati: 1122L_2025_09

Proposta di deliberazione prot. n° 09

del 09/05/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 214

OGGETTO: Destinazione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in via Oronzio Costa n.5, censito al Catasto Fabbricati Sezione VIC Foglio 12 Particella 684 sub 6 e 18, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia del Demanio n. 40657 del 24 ottobre 2007, per lo svolgimento per finalità istituzionali del progetto sperimentale intitolato: "L'ABCI Bene Confiscato in transizione: un laboratorio socioculturale itinerante di co-esplorazione territoriale", attraverso l'affidamento in uso gratuito temporaneo per anni due all'Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura, previa stipula di apposita Convenzione attuativa nell'ambito dell'Accordo siglato tra Comune di Napoli e Università in data 10 febbraio 2022. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 20/05/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LA GIUNTA, su proposta della Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica e dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità

Premesso che

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativo;

Premesso, altresì, che

- con Deliberazione n. 540 del 9 dicembre 2021, come successivamente integrata con Deliberazione n. 289 del 27 luglio 2022, la Giunta comunale ha approvato lo schema di Accordo Quadro di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., da sottoscrivere tra il Comune di Napoli e le Università degli Studi di Napoli "Federico II", "Parthenope", "L'Orientale", "Suor Orsola Benincasa" e "Vanvitelli", per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nei settori dell'ambiente e del territorio, dell'energia e della mobilità sostenibile, della tutela della salute, del dissesto idrogeologico e sismico, della cultura, del turismo, dei beni e del patrimonio culturale, della digitalizzazione, dell'innovazione, Start City, formazione innovativa on the job;
- in data 10 febbraio 2022, l'Accordo Quadro è stato sottoscritto tra il Sindaco di Napoli e i Rettori delle suindicate Università degli Studi;
- con la citata Deliberazione n. 289 del 27 luglio 2022, la Giunta comunale ha dato atto che le Convenzioni attuative di cui all'art. 6 dell'Accordo Quadro in parola vanno redatte e sottoscritte, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, dai Dirigenti comunali responsabili dell'attuazione dei singoli programmi;

Preso atto che

- l'articolo 10, comma 1, lettera m) bis della legge 120/2020 ha introdotto all'interno del D.P.R. 380/2001 – Testo unico Edilizia – l'articolo 23 quater, disciplinante gli “usi temporanei”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26 luglio 2022 sono stati approvati gli indirizzi, i criteri operativi e lo schema tipo di Convenzione per l'attuazione degli usi temporanei, di cui all'art. 23-quater del DPR 380/2001, su spazi pubblici e immobili di proprietà pubblica;
- con tale provvedimento, adottato prima dell'entrata in vigore delle successive disposizioni normative regionali (L.R. n. 13/2022 e L.R. n. 5/2024, che modificano e integrano la L.R. n. 16/2004), sono stati definiti, da un lato, gli indirizzi e le strategie per l'attuazione degli 'usi temporanei', intesi in via generale come iniziative di pubblico interesse finalizzate a promuovere processi di rigenerazione urbana, riqualificazione di aree degradate, nonché il recupero e la valorizzazione di spazi urbani dismessi o in via di dismissione; e, dall'altro, i relativi criteri operativi che, nel caso di soggetti pubblici, sono soddisfatti mediante la sottoscrizione di una convenzione, configurabile come accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Considerato che

- è pervenuta agli Assessorati all'Urbanistica e alla Polizia Municipale e Legalità, a mezzo mail del 24 aprile c.a., manifestazione di interesse, da parte del Dipartimento di Architettura della Università degli Studi di Napoli Federico II, a seguito di ammissione a finanziamento con un bando della Regione Campania, all'uso temporaneo per anni due dell'immobile confiscato sito in via Oronzio Costa n. 5, per la realizzazione del progetto sperimentale di riutilizzo sociale: “L'ABCI Bene Confiscato in transizione: un Laboratorio socio-culturale itinerante di co-esplorazione territoriale”, per attività socio-culturali, di formazione e di animazione territoriale, con l'obiettivo di offrire un contributo al processo di sensibilizzazione dei cittadini sul tema del contrasto alle mafie e di comprensione condivisa del valore potenziale dei beni confiscati nella prospettiva del loro riuso sociale;
- il DIARC ha partecipato, come soggetto proponente, al Bando QA24 Qualità dell'architettura, di cui alla LR n. 19/11 novembre 2019 IV AVVISO PUBBLICO della Regione Campania per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura Annualità 2024, con una proposta riferita alla Linea 5/ Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati, abbandonati;

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica C...

- la proposta presentata dal titolo L'ABCI Bene Confiscato in transizione: un Laboratorio socio-culturale itinerante di co-esplorazione territoriale è stata ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.332 del 21 novembre 2024;
- il Comune di Napoli, nell'ambito della proposta progettuale ammessa a finanziamento, è stato indicato come potenziale partner, rinviando a successivi atti la definizione della specifica procedura, anche in virtù dell'Accordo per attività di collaborazione scientifica e di supporto alla didattica siglato tra il Dipartimento di Architettura UniNA ed il Servizio Beni Confiscati del Comune di Napoli in data 2 agosto 2024;

Tenuto conto che

- il progetto di cui sopra prevede l'uso temporaneo da parte del Dipartimento di Architettura di un bene confiscato, tra quelli destinati al Comune di Napoli, come spazio per attività socio-culturali, di formazione e di animazione territoriale, con l'obiettivo di offrire un contributo al processo di sensibilizzazione dei cittadini sul tema del contrasto alle mafie e di comprensione condivisa del valore potenziale dei beni confiscati nella prospettiva del loro riuso sociale;
- la proposta ha carattere sperimentale sull'uso temporaneo dei beni confiscati, quale strumento utile per l'avvio di processi di riuso sociale nel medio e lungo periodo;

Ritenuto che

- tra gli immobili confiscati di proprietà comunale, il Bene sito in via Oronzio Costa n.5 possiede le caratteristiche idonee per la realizzazione delle attività di interesse comune e del progetto sperimentale presentato con la citata manifestazione di interesse, in considerazione delle caratteristiche tipologiche, dimensionali e del rapporto con il territorio circostante;
- l'uso temporaneo da parte del DIARC dell'Università Federicoiana del bene confiscato alla criminalità organizzata sito in via Oronzio Costa n.5, censito al Catasto Fabbricati Sezione VIC Foglio 12 Particella 684 sub 6 e 18, come spazio per attività socio-culturali, di formazione e di animazione territoriale, con l'obiettivo di offrire un contributo al processo di sensibilizzazione dei cittadini sul tema del contrasto alle mafie e di comprensione condivisa del valore potenziale dei beni confiscati nella prospettiva del loro riuso sociale, risponda pienamente alla finalità pubblica di riutilizzo dei beni confiscati;
- il carattere innovativo della proposta progettuale e della sperimentazione proposta rappresenta un momento di grande stimolo intellettuale e di forte impulso alle attività di aggregazione sociale per il territorio di riferimento, caratterizzato da degrado culturale;
- la proposta di uso temporaneo in parola rientra a pieno titolo nelle strategie che si possono adottare in un processo di rigenerazione urbana per iniettare vitalità e funzionalità in spazi inutilizzati e dismessi o in contesti urbani in attesa di interventi a lungo termine, atteso che la rigenerazione urbana va intesa non solo come riqualificazione degli spazi, ma anche come opportunità per offrire alle persone nuove aree di esistenza, di lavoro e di socializzazione, nuovi modi di vivere e fruire della città, che rispondono al desiderio crescente di una migliore vivibilità urbana;

Ritenuto opportuno

- ai sensi dell'articolo 5 "Funzione di indirizzo" delle "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli", approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24 maggio 2019, nonché, ai sensi degli indirizzi e dei criteri operativi per l'attuazione degli "usi temporanei" negli spazi pubblici e negli immobili di proprietà pubblica approvati ai sensi dell'art. 23-quater del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. con Deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 26 luglio 2022, individuare l'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Oronzio Costa n.5, censito al Catasto Fabbricati Sezione VIC Foglio 12 Particella 684 sub 6 e 18, come spazio idoneo ad avviare, previa stipula di apposita convenzione nell'ambito del citato Accordo Quadro di collaborazione sottoscritto in data 10 febbraio 2022 tra il Sindaco di Napoli e i Rettori delle suindicate Università degli Studi, attraverso l'assegnazione gratuita in uso temporaneo per anni due per lo svolgimento di attività socio-culturali, di formazione e di animazione territoriale, con oneri a carico della stessa Università;

Rilevato che

- il suindicato bene immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Oronzio Costa n.5 è stato destinato al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia del Demanio n. 40657 del 24 ottobre 2007;
- il cespite di cui sopra è attualmente inserito nella procedura a evidenza pubblica di assegnazione, avviata ai sensi delle vigenti Linee guida in materia di gestione e assegnazione dei beni confiscati con Disposizio-

ne dirigenziale del Servizio Beni confiscati n.15 del 27/03/2025 avente ad oggetto: *"indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, n. 6 beni immobili per destinarli a finalità sociali"* per il seguente progetto di riuso sociale individuato con Deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 13.3.2025: *servizi e attività di supporto alle persone bisognose alle famiglie a basso reddito;*

- in relazione alla sopravvenuta e qualificata opportunità rappresentata dalla proposta di utilizzo del bene da parte del Dipartimento di Architettura (DIARC) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, coerente con le finalità sociali di valorizzazione e rigenerazione urbana previste per gli immobili confiscati, occorre procedere alla revoca parziale della suddetta procedura a evidenza pubblica di cui alla Disposizione dirigenziale n. 15 del 27/03/2025 in corso di svolgimento; *limitatamente al bene in esame*

Rilevato, altresì, che

- come indicato nella citata manifestazione di interesse, in attuazione dell'Accordo Quadro di collaborazione richiamato in premessa e nell'ambito della relativa Convenzione attuativa — che sarà redatta nel rispetto della vigente normativa comunale in materia di gestione dei beni confiscati e degli usi temporanei — gli interventi di ripristino funzionale, nonché le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, saranno eseguiti a cura e spese del Dipartimento di Architettura (DIARC) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; resteranno, inoltre, a carico del medesimo Dipartimento gli oneri condominiali, le utenze, i tributi locali e ogni altro onere connesso alla gestione e conduzione dell'immobile;

Visti

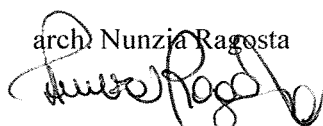
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii., Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.P.R. 380/2001 – Testo unico Edilizia e s.m.i.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- la Deliberazione n. 30 del 26 luglio 2022 del Consiglio Comunale che ha approvato, su proposta della Giunta comunale, i criteri, gli indirizzi e lo schema di convenzione per la disciplina degli "usi temporanei" per gli spazi pubblici e gli immobili di proprietà pubblica, ai sensi dell'art. 23-quater del DPR 380/2001 e s. m. i.;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- la manifestazione di interesse pervenuta agli Assessorati all'Urbanistica e Polizia Municipale e Legalità a mezzo mail il 24 aprile c.a.;

Ritenuto, altresì, che ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e, nel caso specifico, in considerazione dei tempi ristretti previsti dal finanziamento regionale ottenuto dal DIARC per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

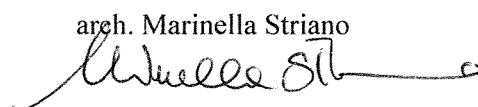
L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagine 2 (due) progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. 1122L_009_01

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

LA DIRIGENTE DEI SERVIZIO
BENI CONFISCATI

arch. Nunzia Ragosta


LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI COMUNI

arch. Marinella Striano


IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingone



4

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1.Modificare la deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 13.3.2025, limitatamente alla definizione, per il bene immobile confiscato di proprietà comunale sito in via Oronzio Costa n.5, censito al Catasto Fabbricati Sezione VIC Foglio 12 Particella 684 sub 6 e 18, della destinazione di riutilizzo sociale: *servizi e attività di supporto alle persone bisognose alle famiglie a basso reddito*;

2.Destinare, temporaneamente, l'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Oronzio Costa n.5 sopra individuato, allo svolgimento per finalità istituzionali del progetto sperimentale intitolato: "*L'ABCI Bene Confiscato in transizione: un laboratorio socio-culturale itinerante di co-esplorazione territoriale*", attraverso l'affidamento in uso gratuito temporaneo per anni due all'Università degli Studi di Napoli Federico II DIARC, previa stipula di apposita convenzione con oneri a carico della stessa, nell'ambito dell'Accordo siglato tra Comune di Napoli e Università in data 10 febbraio 2022;

3.Demandare alla Dirigenza l'adozione dei consequenziali necessari atti amministrativi di competenza.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**LA VICESINDACO
ASSESSORA ALL'URBANISTICA**
Laura Lieto

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE
URBANA SOSTENIBILE E BENI COMUNI**

arch. Marinella Striano

**L'ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIPALE
E ALLA LEGALITA'**
Antonio De Iesu

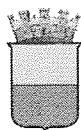
**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI
CONFISCATI**

arch. Nunzia Ragosta

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO
Dott. Pasquale Del Gaudio

**VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA TRASFORMAZIONE URBANA
E POLITICHE DELL'ABITARE**

Arch. Ivonne De Notaris



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 09/05/2025 AVENTE AD OGGETTO:

Destinazione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in via Oronzio Costa n.5, censito al Catasto Fabbricati Sezione VIC Foglio 12 Particella 684 sub 6 e 18, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Disposizione dell'Agenzia del Demanio n. 40657 del 24 ottobre 2007, per lo svolgimento per finalità istituzionali del progetto sperimentale intitolato: "L'ABCI Bene Confiscato in transizione: un laboratorio socio-culturale itinerante di co-esplorazione territoriale", attraverso l'affidamento in uso gratuito temporaneo per anni due all'Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Architettura, previa stipula di apposita Convenzione attuativa nell'ambito dell'Accordo siglato tra Comune di Napoli e Università in data 10 febbraio 2022. Atto senza impegno di spesa.

Le Dirigenti dei Servizi Beni Confiscati e Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 08/05/2025.....

LE DIRIGENTI

arch. Nunzia Ragosta

arch. Marinella Striano

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 12/05/2025..... e protocollata con il n. DGE/2025/266...;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Addì, 18/5/25.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n..... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 9 DEL 09/05/2025 – (DGC/2025/244 DEL 12/05/2025) – Area Amministrativa Patrimonio e Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare – Servizio Beni Confiscati e Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni

Con la proposta in esame si propone di modificare la deliberazione di Giunta comunale n.77 del 13.03.2025, limitatamente alla definizione, per il bene immobile confiscato di proprietà comunale sito in via Oronzio Costa n.5, censito al Catasto fabbricati Sezione VIC Foglio 12 Particella 684 sud 6 e 18, della destinazione di riutilizzo sociale: *servizi e attività di supporto alle persone bisognose alle famiglie a basso reddito* e di destinarlo, temporaneamente, allo svolgimento di attività istituzionali del progetto sperimentale intitolato: *L'ABCI Bene Confiscato in transizione: un laboratorio socio-culturale itinerante di co-esplorazione territoriale*, attraverso l'affidamento in uso gratuito temporaneo per due anni all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" DIARC.

L'affidamento avviene previa Convenzione nell'ambito dell'Accordo quadro siglato tra l'Università e il Comune di Napoli in data 10.02.2022. Sono a carico dell'Università gli interventi di ripristino funzionale, le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile nonché le spese per oneri condominiali, utenze, tributi locali e ogni altro onere connesso alla gestione e conduzione dell'immobile.

La presente deliberazione non comporta allo stato riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 12.05.2025

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo
Claudia Gargiulo 18/5/25

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 9.5.2025

SERVIZIO BENI CONFISCATI E SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI COMUNI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 20.5.2025

SG 226 - Destinazione temporanea di un bene confiscato al progetto sperimentale “L’ABCI Bene Confiscato in transizione: un laboratorio socio-culturale itinerante di co-esplorazione territoriale”

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende modificare la deliberazione di G.C. n. 77/2025 (che aveva individuato per il bene immobile confiscato di proprietà comunale sito in via Oronzio Costa n. 5 l’area di intervento denominata “servizi e attività di supporto alle persone bisognose alle famiglie a basso reddito”) al fine di destinare tale bene allo svolgimento del progetto sperimentale intitolato “L’ABCI Bene Confiscato in transizione: un laboratorio socio-culturale itinerante di co-esplorazione territoriale”, da svolgersi mediante affidamento in uso gratuito per due anni al Dipartimento di Architettura (DIARC) dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La destinazione al DIARC del bene confiscato (facente parte del patrimonio indisponibile) viene proposta in quanto tale Dipartimento “ha partecipato, come soggetto proponente, al Bando QA24 Qualità dell’architettura, di cui alla LR n. 19/11 novembre 2019 IV AVVISO PUBBLICO della Regione Campania per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell’architettura Annualità 2024, con una proposta riferita alla Linea 5/Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati, abbandonati e la proposta presentata dal titolo L’ABCI Bene Confiscato in transizione: un Laboratorio socio-culturale itinerante di co-esplorazione territoriale è stata ammessa a finanziamento [...] il Comune di Napoli, nell’ambito della proposta progettuale ammessa a finanziamento, è stato indicato come potenziale partner”.

Nella parte narrativa viene rappresentato che il progetto da realizzare “prevede l’uso temporaneo da parte del Dipartimento di Architettura di un bene confiscato, tra quelli destinati al Comune di Napoli, come spazio per attività socio-culturali, di formazione e di animazione territoriale, con l’obiettivo di offrire un contributo al processo di sensibilizzazione dei cittadini sul tema del contrasto alle mafie e di comprensione condivisa del valore potenziale dei beni confiscati nella prospettiva del loro riuso sociale; e la proposta ha carattere sperimentale sull’uso temporaneo dei beni confiscati, quale strumento utile per l’avvio di processi di riuso sociale nel medio e lungo periodo”.

La dirigenza dichiara che “tra gli immobili confiscati di proprietà comunale, il Bene sito in via Oronzio Costa n.5 possiede le caratteristiche idonee per la realizzazione delle attività di interesse comune e del progetto sperimentale presentato con la citata manifestazione di interesse, in considerazione delle caratteristiche tipologiche, dimensionali e del rapporto con il territorio circostante”.

Nella parte narrativa la dirigenza riferisce che “con Deliberazione n. 540 del 9 dicembre 2021, come successivamente integrata con Deliberazione n. 289 del 27 luglio 2022, la Giunta comunale ha approvato lo schema di Accordo Quadro di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., da sottoscrivere tra il Comune di Napoli e le Università degli Studi di Napoli “Federico II”, “Parthenope”, “L’Orientale”, “Suor Orsola Benincasa” e “Vanvitelli”, per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nei settori dell’ambiente e del territorio, dell’energia e della mobilità sostenibile, della tutela della salute, del dissesto idrogeologico e sismico, della cultura, del turismo, dei beni e del patrimonio culturale, della digitalizzazione, dell’innovazione, Start City, formazione innovativa on the job” e che “in attuazione dell’Accordo Quadro di collaborazione [...] e nell’ambito della relativa Convenzione attuativa — che sarà redatta nel rispetto della vigente normativa comunale in materia di gestione dei beni confiscati e degli usi temporanei — gli interventi di ripristino funzionale, nonché le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’immobile, saranno eseguiti a cura e spese del Dipartimento di Architettura (DIARC)

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; resteranno, inoltre, a carico del medesimo Dipartimento gli oneri condominiali, le utenze, i tributi locali e ogni altro onere connesso alla gestione e conduzione dell'immobile.”

Viene, altresì, rappresentato che *“in relazione alla sopravvenuta e qualificata opportunità rappresentata dalla proposta di utilizzo del bene da parte del Dipartimento di Architettura (DIARC) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, coerente con le finalità sociali di valorizzazione e rigenerazione urbana previste per gli immobili confiscati, occorre procedere alla revoca parziale della suddetta procedura a evidenza pubblica [...] in corso di svolgimento limitatamente al bene in esame”* indetta in attuazione della deliberazione di G.C. n. 77/2025 che si intende modificare in parte qua.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso in quanto il Ragioniere Generale dichiara che *“La presente deliberazione non comporta allo stato riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 23 quater del D.P.R. 380/2001, richiamato nella parte narrativa quale riferimento normativo per il presente provvedimento, dispone quanto segue: *“1. Allo scopo di attivare processi di rigenerazione urbana, di riqualificazione di aree urbane degradate, di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale, il comune può consentire l'utilizzazione temporanea di edifici ed aree per usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico. 2. L'uso temporaneo può riguardare immobili legittimamente esistenti ed aree sia di proprietà privata che di proprietà pubblica, purché si tratti di iniziative di rilevante interesse pubblico o generale correlate agli obiettivi urbanistici, socio-economici ed ambientali indicati al comma 1. 3. L'uso temporaneo è disciplinato da un'apposita convenzione che regola: a) la durata dell'uso temporaneo e le eventuali modalità di proroga; b) le modalità di utilizzo temporaneo degli immobili e delle aree; c) le modalità, i costi, gli oneri e le tempistiche per il ripristino una volta giunti alla scadenza della convenzione; d) le garanzie e le penali per eventuali inadempimenti agli obblighi convenzionali. 4. La stipula della convenzione costituisce titolo per l'uso temporaneo e per l'esecuzione di eventuali interventi di adeguamento che si rendano necessari per esigenze di accessibilità, di sicurezza negli ambienti di lavoro e di tutela della salute, da attuare comunque con modalità reversibili, secondo quanto stabilito dalla convenzione medesima. 5. L'uso temporaneo non comporta il mutamento della destinazione d'uso dei suoli e delle unità immobiliari interessate. 6. Laddove si tratti di immobili o aree di proprietà pubblica il soggetto gestore è individuato mediante procedure di evidenza pubblica; in tali casi la convenzione specifica le cause di decadenza dall'assegnazione per gravi motivi. [...]”*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Con deliberazione di G.C. n. 238/2019 sono state approvate le *“Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”*.

Il provvedimento si richiama, altresì, agli indirizzi ed ai criteri per l'attuazione degli usi temporanei negli spazi pubblici e negli immobili di proprietà pubblica, approvati con deliberazione di C.C. n. 30/2022.

- CONSIDERAZIONI FINALI

La modifica della deliberazione di G.C. n. 77/2025 costituisce esercizio del potere di riesame degli atti amministrativi da parte dell'Amministrazione comunale che, in questa sede, decide di modificare, seppur temporaneamente, la destinazione del bene confiscato sito in via Oronzio Costa n. 5 al fine di realizzarvi il progetto del DIARC.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

Compete alla dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti per l'affidamento del bene confiscato e la definizione delle pattuizioni convenzionali da stipulare con l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da
MONICA CINQUE
Firmato il 20/05/2025 11:13:06
Sviluppato da
2636394788089
Visto dal 09/08/2024
09/08/2024
Autografo EU Qualifier
Certificato CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A handwritten signature, likely of the Mayor, is written over the text "Visto: Il Sindaco".

Deliberazione di G. C. n. 214 del 20/05/2025 composta da n. 11 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/5/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione